



Bellezza I rischi della fragilità capillare

Chirurgia plastica Il problema delle cicatrici

Quei brutti "ricordi" sulla nostra pelle



RISPONDE L'ESPERTO
PROF. A.C. FRANCESCA
UGHI, CHIRURGIA PLASTICA
RICOSTRUTTIVA
ED ESTETICA (MILANO)

UN NASO DA "LIVELLARE"

Mia figlia, 19 anni, ha sempre avuto l'incubo del suo naso. In realtà ha solo una "gobbetta". Si può fare un mini-intervento?

Maria (Messina)

Gentile signora, l'età di sua figlia è la più adatta per questo genere di intervento: il naso ha smesso di crescere e la cute è ancora elastica. Avrei, però, bisogno di visitarla! Il gibbo (la "gobba"), infatti, può essere cartilagineo o osseo. Nel primo caso, l'intervento è minimo. Se è osseo, invece, occorre non solo livellare il gibbo, ma fare anche due osteotomie laterali. In pratica, rompere le ossa laterali per poi riavvicinarle. Limitandosi a togliere la "gobbetta", la parte superiore del naso, vista di fronte, risulterebbe appiattita, mentre riavvicinando le ossa il naso assume la naturale forma a triangolo. L'anestesia può essere locale, con costi decisamente inferiori, o generale. Si dice che in Francia le persone siano più "resistenti", perché la maggior parte di questi interventi avvengono in "locale". In Italia la percentuale è molto minore, ma, forse, è solo per le diverse abitudini dei nostri chirurghi.